



lunedì 12 dicembre 2011

## La Giornata nazionale della Rete Italiana di Cultura Popolare continua con *Fall Out* di Rossolevante

di Francesco Manca

Il titolo non tragga in inganno. *Fall out*, il bello spettacolo di Rossolevante nato da un fortunato laboratorio curato da Juri Piroddi e Silvia Cattoi, non ha nulla a che vedere con la ricaduta radioattiva dovuta alle esplosioni nucleari. Almeno in senso letterale. Se ragioniamo per metafore, invece, l'esplosione è quella del significato stesso di famiglia e società, del rapporto con la realtà e con il proprio corpo.

Sul palco otto donne: Francesca Congiu, Ilaria e Rosina Loi, Marzia Orrù, Giusy Mirigliani, Cinzia Piras, Annarella e Michela Scalas. Un solo uomo: Federico Pili.

Su testi liberamente ispirati a opere di Massimo Carlotto e Concita De Gregorio, il regista Juri Piroddi racconta storie di donne alle prese con l'assurda routine quotidiana e con il rapporto difficile con il proprio uomo, e innesta la vicenda tragica della madre frustrata che uccide la propria figlia, colpevole di non voler seguire la strada del successo di tante giovani di oggi, successo effimero per ottenere il quale si è disposte a rischiare l'anoressia e a scendere a patti scabrosi. E c'è anche la storia della prostituta per scelta, che rifiuta il precariato socialmente accettato per un lavoro scandaloso ma più redditizio.

La messinscena tocca vari registri, dal comico al tragico. Sorprendente la qualità delle attrici dilettanti, tutte molto brave, in uno spettacolo reso ancora più accattivante dalla colonna sonora, curata tecnicamente da Silvia Cattoi, che annovera brani di Janis Joplin, Marianne Faithfull, Gianna Nannini, Beach Boys e Rolling Stones.

Dopo il debutto della primavera scorsa, *Fall out* è stato replicato domenica scorsa al San Francesco di Tortolì, teatro che ancora una volta si è rivelato troppo piccolo per contenere i tantissimi spettatori. Lo spettacolo, che rientrava negli appuntamenti ogliastrini legati alla Rete della Cultura popolare, sarà riproposto il 13 gennaio al Tonio Dei di Lanusei nell'ambito della rassegna Gennaio in teatro.